

# Relazione al Consiglio Comunale sulle attività della Fondazione anno 2010

(art. 19 dello statuto della Fondazione Serenità Onlus)

*Indice:*

- A. *Premessa*
- B. *Analisi e Riepilogo sedute del consiglio di amministrazione*
- C. *Iniziative ed attività svolte*
- D. *I prossimi impegni*

Così come previsto dall'art. 19 dello Statuto, tra i compiti del Presidente, è prevista la presentazione di una relazione annuale sull'attività della Fondazione da illustrare al Consiglio Comunale.

Anche quest'anno mi accingo ad adempiere questo incombenza, rilevando con rammarico di non poter riferire a questo Consiglio progressi e positività circa l'obiettivo principale della realizzazione del Centro Servizi Anziani.

## **A. Premessa**

Può sembrare ripetitivo ma prima di entrare nello specifico di questa relazione, si vuole ribadire che la Fondazione nasce come **strumento attraverso il quale sostenere le politiche sociali del Comune di Moliterno** a favore delle persone anziane nonché, d'intesa con le altre realtà pubbliche e del privato sociale, a favore delle fasce deboli e disagiate con particolare attenzione ai servizi residenziali o comunque sostitutivi o integrativi della famiglia ( art.3 dello Statuto).

Questo scopo sociale costituisce la ragione della collaborazione e dell'intesa sottoscritta tra i fondatori pubblico e privato che, tramite la realizzazione di un Centro Servizi Anziani utilizzando l'immobile ex ITGC assegnato in comodato d'uso gratuito dalla Provincia di Potenza, dia concretezza agli obiettivi di solidarietà sociale prefissati insieme all'Amministrazione Comunale.

A proposito del comodato d'uso gratuito da parte della Provincia di Potenza e le perplessità circa la durata, rilevate in sede di CDA, è stato confermato in sede dell'incontro istituzionale del 16 nov.2010, a Potenza dal Presidente della Provincia che nulla osta al rinnovo ed all'allungamento del periodo del comodato senza alcuna riserva, visto le finalità che si intendono raggiungere con la realizzazione del Centro Servizi Anziani.

A distanza di un anno dalla precedente relazione, ritengo che le finalità, che per noi consiglieri della fondazione sono naturalmente acquisite, per chi ci ascolta in questa assise, non siano superflue riassumerle.

In modo estremamente sintetico il Centro Servizi Anziani proposto consta di una struttura polivalente preposta all'erogazione di servizi socio assistenziali, da realizzarsi in tre lotti.

Il primo lotto, oggetto di procedura di appalto per 1.000.010 Euro, con la realizzazione di n°12 posti letto, un presidio medico infermieristico, locali servizi, cucina, pranzo, uffici, ascensore e adeguamento della palestra, consente di offrire servizi di base sia diurni che residenziali.

Il secondo lotto, con finanziamento di 500.000 Euro, aggiungerà altri 10-12 posti letto, il completamento della sala polivalente per le attività ricreative, culturali ed occupazionali del cosiddetto centro diurno, ed attrezzature per le attività riabilitative e motorie nella palestra.

All'acquisto degli arredi, indispensabili per attivare i servizi socio assistenziali, provvederà la Fondazione tramite raccolta fondi (donazioni da privati) e risorse proprie (fondo di gestione).

Il terzo lotto, che può contare del finanziamento di ulteriori 570.000 Euro, sulla base delle reali esigenze degli anziani della nostra comunità, a cui dovremmo dare la più ampia attenzione e considerazione, e sulla base dell'esperienza che si andrà maturando, l'amministrazione potrà decidere se questo finanziamento di completamento dovrà essere indirizzato nella realizzazione di altri posti letto (15-20) e/o laboratori e/o altri tipi di ospitalità.

Ad oggi, la determina a contrattare per l'appalto dei lavori del 1° lotto funzionale del marzo 2010 è ancora sospesa in quanto l'amministrazione (giusta D.G.C. n. 30 del 27/05/2011) sta "analizzando ulteriori ipotesi finalizzate alla realizzazione della residenza per anziani" e considerando che l'assegnazione dei finanziamenti (del 2008 e del 2009) sono nella disponibilità, responsabilità e decisionalità di Codesta Amministrazione, la Fondazione non può che attendere l'esito di tale decisione.

## **B. Analisi e Riepilogo sedute del consiglio di amministrazione**

Nel 2010 il Consiglio di Amministrazione si è riunito cinque volte.

**Nel mese di marzo (g.22), giusto verbale n.29**, è stato approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2009, che si è chiuso con un avanzo d'esercizio di € 7.344,00. Da evidenziare che nel corso dell'anno precedente, le erogazioni effettuate per i progetti "Il veicolo della speranza" e "Sorrìdi Nonno" ammontavano ad € 23.016,69.

**Il 16 luglio, giusto verbale n.30**, si è insediato il nuovo CdA; con la presentazione dei consiglieri Solimando e Dipierri, e la nomina a vicepresidente della Fondazione del sindaco Tancredi.

Dopo la relazione del Presidente, il nuovo CdA prende visione della bozza del Regolamento del Collegio dei Partecipanti, per fissare, come da statuto, i criteri per divenire Partecipanti e Amici della fondazione, e della bozza del Bando Assistenza Sociale 2010 che ricalca il bando del 2007.

Per questi due argomenti i Consiglieri, avuta copia delle suddette bozze propongono di discuterne nel successivo CdA.

**Il 23 settembre giusto verbale n.31**, viene discusso ed approvato il Bando Assistenza Sociale 2010 ed avviate le procedure per la sua pubblicazione.

Per la discussione ed eventuale approvazione del Regolamento del Collegio dei Partecipanti, viene richiesto dal vicepresidente Tancredi un ulteriore rinvio per poter discutere sulle attività strategiche della Fondazione. La discussione evidenzia le convinzioni e le perplessità di ognuno dei consiglieri circa il progetto del centro servizi e della rappresentanza pubblica e privata in seno al CdA della Fondazione. In sostanza emerge l'intenzione dell'Amministrazione di non procedere più alla realizzazione del Centro Servizi Anziani e di valutare in alternativa la realizzazione di una casa di riposo presso altra struttura da acquisire al patrimonio comunale.

Il Vicepresidente Tancredi, come Sindaco, assicura che l'Amministrazione Comunale assumerà a breve una decisione in merito a questa soluzione alternativa che consentirà di attuare quelle politiche sociali che il Comune istituzionalmente e la Fondazione per obbligo statutario sono tenuti a perseguire.

**Il 28 ottobre giusto verbale n.32**, viene approvato il bilancio di previsione 2011; (con esercizio finanziario al 28/10/2010) redatto e relazionato dal rag. Saverio Varallo titolare dello Studio Sigest che, condividendo gli scopi sociali della Fondazione ed in ricordo di Rosita ha offerto la sua collaborazione gratuita per seguire la parte contabile/amministrativa della Fondazione stessa. Viene pertanto proposto ed accolto con gratitudine da tutti i componenti del CDA come Amico della Fondazione.

Il Vicepresidente chiede di rinviare ulteriormente l'approvazione del Regolamento del Collegio dei Partecipanti alla prossima seduta.

Per il Bando di assistenza sociale 2010, viene proposta ed accolta una proroga dei termini di scadenza per consentire un ulteriore incontro del CdA con le associazioni di volontariato che operano nel Comune di Moliterno.

A seguito di questo incontro in cui sono stati posti una serie di quesiti riguardanti alcuni aspetti di sostenibilità e di riproposizione di progetti già presentati e/o attuati col precedente Bando, le Associazioni fanno richiesta alla Fondazione di un nuovo incontro e di una nuova proroga.

**Il 13 dicembre (giusto verbale n. 33)**, il CdA concede tale proroga viene accordata.

In prosecuzione di detto Consiglio, la Fondazione incontra le Associazioni di volontariato.

Le diverse associazioni presenti espongono le loro riflessioni in ordine ai progetti già attuati, alle attività che attualmente svolgono in forma ordinaria e sui possibili progetti attuabili tutti condizionati dalle scarse risorse disponibili.

I consiglieri del CDA, oltre a dare risposte alle problematiche emerse, unitariamente auspicano la collaborazione tra le associazioni riservandosi la possibilità di valutare l'opportunità di proporre a cura della Fondazione, un documento di intesa per avviare la costruzione della Rete delle Associazioni di volontariato per i bisogni dell'anziano" per costruire in forma stabile una serie di relazioni utili ad attuare in forma sinergica i progetti sul sociale.

## **C. Iniziative ed attività svolte**

In questo anno, come si evince anche dal bilancio consuntivo, iniziative ed attività hanno segnato il passo, sia per la crisi finanziaria che non ha portato incrementi agli investimenti da destinare a servizi prevalentemente a favore degli anziani ; sia perché la Fondazione , di fronte alla sospensione delle procedure di appalto, inerenti i lavori di adeguamento dell'ex ITCG per la realizzazione del Centro Servizi Anziani (*strutturato come raccontato in Premessa*); non ha potuto programmare le azioni e le iniziative tese alla raccolta fondi ed alla ricerca delle migliori soluzioni per dotare il Centro che si andava a realizzare (nei diciotto mesi previsti), degli arredi di cui si era fatto carico, e rendere quindi fruibili i servizi offerti agli anziani ospiti del Centro Servizi.

Si è riusciti comunque a fine anno, ad emanare il Bando di Assistenza Sociale 2010, finanziando per **€ 18.700,00** i tre progetti proposti da tre Associazioni che, per la loro attuazione si avvarranno, in un rapporto sinergico, della collaborazione delle altre associazioni presenti sul territorio.

Da sottolineare che anche quest'anno , in prossimità del Natale, le signore dell'Unitrè, hanno promosso la vendita di oggetti e loro manufatti il cui ricavato è stato donato alla Fondazione per contribuire al finanziamento delle attività sociali e di assistenza agli anziani della nostra comunità promosse dal Bando di Assistenza Sociale suddetto.

## **D. I prossimi impegni**

Dagli incontri di promozione del Bando 2010 con le Associazioni di volontariato, incoraggiati dalla partecipazione e sottoscrizione del Protocollo d'intesa per la costituzione in via sperimentale della "*Rete delle associazioni di volontariato per i bisogni dell'anziano*" da parte di numerose Associazioni di volontariato, verificata, in questi anni, l'efficacia dei servizi di assistenza sociale sin qui finanziati, in attesa dell'esito dei progetti finanziati con l'ultimo Bando e dalle indicazioni dell'indagine sui bisogni sociali della popolazione anziana di Moliterno, la Fondazione intende proporre iniziative adeguate alle risultanze dei dati acquisiti. Verrà pertanto data priorità all'individuazione di una sede operativa per studiare, organizzare e coordinare , in sinergia con le organizzazioni No-Profit ed altri privati, tutte le attività necessarie per l'assistenza , sia morale che fisica, alle persone soprattutto anziane e/o non autosufficienti, in condizioni economiche disagiate, appartenenti al ceti sociali più deboli e prive di assistenza o del tutto abbandonate.

**Il Presidente**  
FONDAZIONE SERENITA' ONLUS  
Giuseppe Lapenta